



Notiziario

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MAROSTICA E SOTTOSEZIONE DI SANDRIGO

20.01.2016 - N.1 - Anno 43
Prezzo di cop. € 0,10

SpA - Spedizione Poste Italiane in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
Art. 1, comma 1, DCB Vicenza

CRONACHE E VOCI DELLA SEZIONE a cura del Gruppo di Redazione

SCRIVETECI mail : notiziariocaimar@tiscali.it

1946 - 2016

La sezione festeggia i suoi primi 70 anni.

Gli anniversari sono traguardi importanti perché il nostro cammino segue le orme di tanti altri passi che ci hanno preceduto.

Quando percorriamo un sentiero è bello pensare che un po' dello spirito di ciascuno sia rimasto lì sui monti.

Abbiamo pensato che per festeggiare tale evento dovevano esserci, oltre a momenti conviviali, delle attività significative, per mostrare a tutti i soci che una Sezione CAI può prosperare se s'impegna, ricordando il passato, verso il futuro.

Ecco gli avvenimenti che vogliamo segnalarvi:

- 1) l'organizzazione da parte della Scuola di Sci-Alpinismo di tre giornate di aggiornamento per i suoi titolari;
- 2) l'organizzazione di un Corso Nazionale di Speleologia da parte del gruppo "Barbastrjii";
- 3) l'organizzazione di un Corso per Accompagnatori Sezionali da parte della Scuola Interregionale di Alpinismo Giovanile di cui una lezione sarà proprio a Marostica.

Foto: 16.08.1946 - Sui nevai della Marmolada



AVVISO DI CONVOCAZIONE DEI SOCI IN ASSEMBLEA GENERALE

I soci della Sezione C.A.I. di Marostica sono convocati in Assemblea Generale in prima convocazione il 16 marzo 2016 alle ore 20,00 presso la sede della Sezione, **in seconda convocazione il 16 marzo 2016 ore 21,00 presso l'ex Chiesetta S. Marco via S. Marco – Marostica** per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Nomina del Presidente dell'assemblea.
- 2) Relazione morale del Presidente della Sezione.
- 3) Bilancio consuntivo 2015, relazione dei Revisori dei conti e voto per approvazione.
- 4) **Elezioni nuovo Direttivo: nomina degli scrutatori, verifica deleghe, votazioni e scrutinio.**
Tutti i soci CAI Marostica in regola con il tesseramento possono candidarsi.
- 5) Varie ed eventuali.

Il Presidente **Michele Torresan**

E' ammessa delega scritta a favore di altro socio, da compilarsi sul modulo qui sotto inserito.

CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI MAROSTICA

Delego a rappresentarmi nell'Assemblea del 16 marzo 2016 il sig.....

Il delegante.....Data.....

Agosto 2015 - Trekking della Quebrada di Santa Cruz - Salita al Pisco – Ande Peruviane

Roberto “Piga” Pigato e Piero Baù, sono cosiddetti “compari”, non fanno lo stesso lavoro ma hanno la stessa grande passione, la montagna; li lega un’amicizia sincera quasi ventennale con la quale affrontano viaggi oltre oceano alla conquista di vette sud americane.

Li abbiamo incontrati per voi.

Da dove arriva questa vostra passione per la montagna?

Piero – Da piccolo sono caduto in una vasca piena d’acqua e ho rischiato di annegare. L’acqua non è mai stata una mia passione e quindi le vacanze della mia infanzia le ho trascorse in montagna. Le escursioni, però, non le facevo con i miei familiari ma con un amico di famiglia che mi portava in esplorazione il mattino presto nelle montagne vicino a Enego.

Da ragazzo frequentavo l’Istituto Scalabrini e, durante il periodo estivo, spesso ci portavano nelle montagne della val Pusteria...anche a giocare a guardie e ladri! Sono bei ricordi! Ho abbandonato la montagna nel periodo del liceo e soprattutto dell’università, per gli impegni e anche per le amicizie diverse, ma, terminati gli studi, sono entrato in contatto con il mondo del Cai di Marostica, mi sono tesserato e... non me ne sono più andato. **Roberto** - Anche nella mia famiglia nessuno aveva questa passione. Le zie materne vivono ancora in Trentino e da piccolo trascorrevi le vacanze nel Tesino, dove il sacerdote di Strigno organizzava i campi scuola. Già allora iniziava a svilupparsi l’amore per la montagna. Mi sono iscritto al Cai di Marostica nel 1992 ed è proprio qui che ho conosciuto il mio amico, e futuro compare, durante il corso di sci di alpinismo... un incontro che ci ha cambiato la vita!! **Piero** - È stato subito feeling; ci accomuna la stessa visione del mondo della montagna: quando rinunciare ad una vetta, quando tirare fuori la grinta per continuare, il dare importanza alla sicurezza, lo stesso interesse per i paesi da visitare. C’è anche una buona complicità caratteriale, io sono più pacato mentre Piga è più impulsivo, diciamo che ci compensiamo; nel corso degli anni non abbiamo mai litigato, ci confrontiamo certo, ma senza alzare la voce, e questo rispetto reciproco migliora sensibilmente la qualità nei nostri viaggi.



Un’intesa perfetta insomma. Qual è stata la prima esperienza all’estero? **Roberto** - Nel 2004, con tre miei carissimi amici, ho affrontato un viaggio in Argentina; volevamo tentare la cima dell’Aconcagua ma, al campo base, i controlli medici hanno vanificato il sogno di un paio di noi. Quando s’intraprendono certe scalate, si è sottoposti a controlli sanitari che assicurano sullo stato di salute in modo da evitare situazioni di emergenza. In due passammo l’idoneità così decidemmo di provare la vetta. Eravamo saliti fino al nido del Condor ma il freddo e le burrasche di neve complottavano contro il nostro obiettivo, insomma, andava tutto storto! Io mi sono affiancato a due spagnoli, con i quali avevo stretto amicizia, ed ho tentato la sorte, ma ecco un nuovo problema: bloccati, con scarso cibo, due notti e tre giorni a causa delle avverse condizioni meteo a campo Berlin a 5900 m di quota. Non ci restava che continuare il viaggio come turisti.

Piero - Nel 2005 ho aiutato Roberto a montare il filmato sul viaggio in Argentina presentato poi in alcune serate pubbliche. Nel frattempo è maturata l’idea di un altro viaggio insieme, in Ecuador, per l’anno successivo.

Come vi preparate per questo tipo di viaggi che prevedono anche lo scalare vette? **Piero** – E’ importante avere una buona preparazione fisica. I quattro mesi precedenti ci vedono occupati in una costante attività programmando percorsi con un dislivello di almeno 1200/1500 m. Il processo di acclimatamento si effettua nel luogo di arrivo con le dovute cautele. Ma la nostra forma mentis non prevede come obiettivo esclusivo il raggiungimento della vetta. Per noi il piacere del viaggio è nello stare insieme, nel vedere cose nuove e nelle intense sensazioni che queste trasmettono. Per quanto riguarda la preparazione “tecnico-organizzativa” del viaggio mi affido a Roberto; è molto bravo e pensa veramente a tutto, e poi con lo spagnolo, che conosce benissimo, si diverte da matti!

Roberto - Es un idioma muy caliente! Adoro lo spagnolo e quando posso, lo parlo volentieri; ecco perché sono io che mi occupo di contattare le agenzie locali, cercando le migliori; è necessario gestire tutto in modo particolareggiato: la guida, il percorso, gli accompagnatori, i muli, i cuochi e così via. In Ecuador, le mete erano le cime del Cotopaxi e Chimborazo; la spedizione era composta di sei persone ma soltanto in tre siamo riusciti a raggiungerle. L’Ecuador è un paese stupendo, ci siamo rimasti quattro settimane dedicate non solo alla conquista delle vette ma anche alla conoscenza del luogo che ci ospitava, agli usi e costumi del popolo autoctono. E’ un obiettivo dei nostri viaggi: arricchire la mente aprendola all’ascolto di quello che il luogo visitato ha da dirci.

Un atteggiamento molto corretto e sensibile. Ora passiamo al viaggio in Bolivia, nel 2011...

Roberto – In questo viaggio con noi c’era Sabrina Bressan, rivela una buona compagna, ben preparata e molto socievole. Siamo rimasti affascinati dalla Bolivia. E’ un paese incredibile per i suoi paesaggi, i colori, gli animali, la gente, le montagne... insomma tutto! L’idea ci è venuta dopo la presentazione del libro “Il cammino degli Inca” di Claudio Tassarollo, giornalista vicentino che segue le imprese di montagna; le foto stupende non sembravano vere e così abbiamo deciso di verificare di persona. **Piero** - In questo viaggio, durato quattro settimane, eravamo accompagnati da una guida molto preparata, con un’ottima cultura storica, geografica e scientifica dell’ambiente; era un geologo! E’ per questo motivo che cerchiamo l’appoggio di agenzie locali che offrono guide del luogo, il modo giusto per entrare realmente in contatto con il paese visitato.

A quali cime eravate interessati? **Roberto** - Avevamo pensato ai vulcani l’Acotango 6022 m, il Parinacota 6350 m e il Huayna Potosì 6088 m sulla Cordigliera Real in Bolivia. **Piero** - Il Parinacota ci ha messo veramente alla prova, nonostante le condizioni meteo favorevoli. Il vento e l’umidità, che caratterizzano questa montagna, formano i “penitentes”, particolari stalagmiti di ghiaccio alte fino mezzo metro e molto vicine tra di loro. Sono stati 700 metri di dislivello tra queste formazioni ghiacciate: davvero snervante! Ma con costanza e perseveranza siamo riusciti a

raggiungere la cima. La forte emozione di quel momento, difficile da descrivere, è stata espressa da un lungo abbraccio a tre, bagnato da lacrime di gioia. Durante la discesa è stato ancora peggio, eravamo stanchi e non ci si poteva sedere su queste punte di ghiaccio!

Ora veniamo al vostro ultimo viaggio...

Roberto – Il Perù, tre settimane nel luglio 2015, organizzato solo per noi due. Siamo arrivati al centro di alpinismo “Renato Casarotto” e abbiamo trascorso i primi due giorni ad acclimatarci. Nell’attesa del trekking, abbiamo fatto un’esperienza veramente toccante perché un volontario del campo ci ha accompagnato alla base operativa di “Mato Grosso”. E’ stato importante capire come si cerca di aiutare i ragazzi ad uscire dalla povertà, come essi s’impegnano ad imparare un mestiere, usando il legno, il vetro e il tessuto... ti fa capire cos’è veramente importante nella vita! Questo progetto è sostenuto da volontari, persone che s’impegnano per offrire un’alternativa a persone che vivono in situazioni d’indigenza. Questa esperienza ha consolidato una mia idea: quella di provarmi, in un futuro, come volontario.

Piero, sappiamo che sei coinvolto in qualche forma di volontariato, vuoi parlarcene?

Piero – Nel tempo libero mi piace fare anche l’attore con un gruppo di amici, medici e infermieri dell’ospedale “San Bassiano”. Abbiamo costituito l’associazione “Ospedale in prosa” di cui sono tuttora presidente. Le nostre storie vanno in scena al teatro Remondini a Bassano e le somme raccolte sono devolute ad associazioni benefiche. Nel 2011, in occasione del viaggio in Bolivia, abbiamo consegnato i proventi alla missione dei Padri di Monte Berico ad Ururo.

Cosa ci raccontate del Perù? Roberto - Dopo la giornata al centro dell’Associazione Mato Grosso, abbiamo iniziato ad allenarci percorrendo sentieri per acclimatarci; nella Cordillera negra, a circa 3500 m, abbiamo avuto la possibilità di conoscere la gente del luogo. Nei giorni seguenti, con gli zaini carichi, abbiamo percorso la Quebrada Ishinca raggiungendo il rifugio omonimo a quota 4300 m. Qui, durante la notte, ci ha fatto compagnia un leggero mal di testa, sintomo normale per quelle altitudini. Il trekking successivo è durato nove giorni: abbiamo risalito la Quebrada di Santa Cruz, fino a raggiungere il campo base dell’Alpamayo. Il percorso segue tre profondi solchi vallivi incisivi della Cordillera Blanca Settentrionale, Huaripampa e Llanganuco, in mezzo a 15 cime da seimila metri, fino a raggiungere il rifugio Perù e da qui al Nevado Pisco alto 5752 m. Questa montagna è tecnicamente poco difficile se le condizioni meteo sono buone, la panoramica che offre sulla Cordillera Blanca è qualcosa che ti mozza il fiato.

Siamo stati fortunati, il meteo ci è stato sempre favorevole, non abbiamo mai avuto contrattempi né cambi di programma, abbiamo fatto tutto quello che c’eravamo preposti.

Anche in Perù avete dedicato del tempo per fare i turisti?

Roberto - Ci piace conoscere paesi nuovi; in Perù abbiamo fatto il giro di vari siti archeologici, tra cui Machu Picchu, ma è stato deludente. Per visitare il sito paghi un biglietto convinto di entrare con un numero limitato di turisti, usufruisci della navetta che ti porta fino in cima e ti ritrovi in un mercato di 3500 - 4000 persone. Per la gente del luogo è sicuramente una fonte di sostegno economico, ma a noi, che amiamo il contatto diretto con la vera essenza della natura e degli abitanti, è mancata quell’atmosfera di spiritualità che solitamente circonda questi siti, unici nel loro genere.

Continua...

Ceccato Francesca – Codutti Zenia

GRUPPO ALPINISMO GIOVANILE “AQUILOTTI” - 10/13 anni



Il programma propone di guardarsi attorno, a 360 gradi, partendo dal centro, Marostica, andando a scoprire le più belle cime del nostro territorio montano.

20 FEBBRAIO – CIMA PANAROTTA – LAGORAI Con le ciaspe sulla neve.

13 MARZO- GIRO DELLE CRESTE – COLLI EUGANEI Su e giù per le creste. Arrampicata.

10 APRILE – CRESTA DI S. GIORGIO – MONTE GRAPPA Gradoni rocciosi con divertentissime arrampicate.

24 APRILE – BURRONE GIOVANELLI – ALPI MENDOLA Arrampicata in un’oscura forra con numerosi salti d’acqua.

15 MAGGIO – MONTE ZOGO – PREALPI TREVIGIANE Ampi panorami e ricca, coloratissima, flora prealpina.

29 MAGGIO – LAGO DI FIMON – COLLI BERICI - IN BICI Oasi alle porte di Vicenza, nella campagna veneta.

11-12 GIUGNO – INTER-SEZIONALE Con i ragazzi delle altre sezioni CAI vicentine. Meta...da scoprire!

19 GIUGNO – CIMA PORTULE – ALTOPIANO SETTE COMUNI La vetta più alta di una selvaggia catena.

08-09-10 LUGLIO – CIMA ROSETTA – PALE SAN MARTINO Ambiente a tratti lunare, in vista dell’antico nevaio.

04 SETTEMBRE – CIMA CAREGA – PICCOLE DOLOMITI Cima più alta del gruppo con panorami spettacolari.

GRUPPO ALPINISMO GIOVANILE “AQUILE” - 14/17 ANNI

Continua il tema sui percorsi della Grande Guerra iniziato lo scorso anno e che si protrarrà fino al 2018. Insisteremo sui luoghi dell’Altopiano, dove si svolsero violenti combattimenti per arginare l’offensiva scatenata dagli austro-ungarici, nel 1916, nota come Strafexpedition.

20 FEBBRAIO – CIMA PANAROTTA – LAGORAI Assieme agli Aquilotti e alla guida alpina Martinelli.

13 MARZO – MONTE CENGIO – ALTOPIANO SETTE COMUNI Baluardo affacciato sulla Val d’Astico.

20 MARZO – SENT. N°786 COSTA-GODELUNA – CANALE DEL BRENTA Faremo manutenzione.

03 APRILE – BUSO DELLA SPIA – VAL DI NON-TRENTINO Meta con laghetti interni e strani rumori sotterranei...

24 APRILE – VALLE SANTA FELICITA – MONTE GRAPPA Per affrancarci sulle tecniche di arrampicata.

08 MAGGIO – FORTE CORBIN – ALTOPIANO SETTE COMUNI Visita al forte italiano ora Museo di Guerra.

22 MAGGIO – MONTE RIONE-NOVEGNO – PREALPI TREVIGIANE Luogo di violentissimi attacchi con perdite enormi.

12 GIUGNO – BECCO DI FILADONNA – ALTOPIANI TARENTINI Panoramica cima del Gruppo della Vigolana.

26 GIUGNO – CIMA BUSE TODESCHE - LAGORAI Luogo d’imponenti opere militari, come un museo.

09-10 LUGLIO – MONTE PATERNO – DOLOMITI DI SESTO Storie e leggende s’intersecano fra questi dirupati monti.

GRUPPO CAI FAMIGLIE Il bosco: viaggio fra le meraviglie dei nostri amici alberi



06 marzo - MONTE CAINA - ALTOPIANO SETTE COMUNI El Fagaron. Appesi ad una corda, voleremo da albero in albero. Capogita: **Valerio Lorenzino - Mantellato Emilia**

10 aprile - ALONTE - COLLI BERICI La macchia mediterranea. Costruiremo una

fionda...pronti a colpire le ...lattine. Capogita: **Pozzato Federico - Toniolo Katia**

22 maggio - SENTIERO ETNOGRAFICO ECOMUSEO DEL VANOI Ci mimetizzeremo come i nostri amici animali sanno fare. Capogita: **Lunardon Remo - Bertoncello Barbara**

12 giugno - ANELLO DEL CANSIGLIO La foresta di faggi. Costruiremo strumenti musicali per suonare insieme una dolce armonia. Capogita: **Tapparello Dino - Mattesco Loretta**

03 luglio - LAGO ERDEMOLO - LAGORAI La prateria alpina. Creeremo il nostro personale ed unico bosco. Capogita: **Codutti Zenia - Costa Giovanni**

11 settembre - SENTIERO CIMBRO DELL'IMMAGINARIO - ALTOPIANO SETTE COMUNI Il bosco di abeti. Racconteremo leggende cimbre. Capogita: **Anania Gianpaolo - Boaria Emanuela**

02 ottobre - SENTIERO DEI GRANDI ALBERI - ALTOPIANO MONTAGNOLE - Recoaro

I grandi vecchi. Costruiremo animali con il vario materiale del bosco. Capogita: **Mocellin Fortunato - De Tomasi Monica**

GRUPPO ESCURSIONISMO 2016 Si ricomincia a camminare

Data	Località	Direttori di gita
20 marzo	Sentiero 786 - Costa - Godeluna	Menegotto Luca
03 aprile	Sentiero della Memoria - S. Tomio di Malo	Polita M. Assunta - Polita G.A.
17 aprile	Monte Avena - Prealpi Feltrine	Tasca Sergio - Moresco Bortolo
15 maggio	Bivacco Loff - Prealpi Trevigiane	Busatta Gemma - Lanaro Marco
29 maggio	Ferrata Rio Secco - Monti di Cembra	Torresan Michele - Zanuso Maria Assunta
12 giugno	Monte Altissimo di Nago	Minuzzi Rino - Menapace Evita
10 luglio	Monte Corno Battisti - sent. attrezz.Galli	Pivotto Francesco - Cabiola Alvaro
23-24 luglio	Monte Adamello - Alpi Retiche	Scuola Sci-Alpinismo
24 luglio	Cresta Palalada - Pale S. Lucano	Carlana Gianni - Bagnara Franco
31 luglio	Ferrata Gadotti - Valle S. Nicolò	Chemello Marino - Toniazzo Francesco
28 agosto	Tofana di Rozes - Dolomiti ampezzane	Polloniato Paolo - Giaretta Stefano
17-18 settembre	Pizzo Coca - Alpi Orobie	Berlato G.P. - Chemello M. - Toniazzo F.
18 settembre	Altopiano Sette Comuni	Primo raduno Sezioni CAI Veneto
02 ottobre	Monte Piana- Dolomiti di Sesto	Nichele Corrado - Casarotto Guido
15-16 ottobre	M.Colovrat - Monte Sabotino - Prealpi	Berlato Gianpietro - Cai senior Gorizia
30 ottobre	M. Grande - M. della Madonna Colli Euganei	Berlato Gianpietro - Cai senior Padova
11 novembre	Cena Sociale - Orario e luogo da definire	Il Direttivo



Dal 18 - al 22 maggio 2016 - Trekking naturalistico/turistico in Maremma Toscana

Conosceremo la Maremma, terra dove le riserve e i parchi affascinano per ricchezza e varietà, luogo ideale per una piccola vacanza alla ricerca dei sapori veri e genuini. Le mete saranno il Parco Naturale dei Monti dell'Uccellina, l'Isola del Giglio, il promontorio dell'Argentario, le spiagge della Giannella e della Feniglia, Ansedonia con i resti di civiltà etrusche e romane e gli antichi borghi nell'entroterra abbarbicati su rupi tufacee.

Attenzione: Il trek sarà organizzato con l'iscrizione di almeno 20 persone e le quote di partecipazione dipenderanno dal numero. Programma dettagliato in sede e sul sito.

Scadenza iscrizioni: 26 febbraio 2016.

IL PRESIDENTE, IL CONSIGLIO ALLO SCADERE DEL PROPRIO MANDATO E LA REDAZIONE AUGURANO A TUTTI UN 2016 PIENO DI MERAVIGLIE!



VIMAR

energia positiva

Autorizzazione del Tribunale di Bassano del Grappa del 10.07.1974 n.3/74 del registro
Direttore responsabile: Sandro Vido - Direttore: Antonio Gusi - Editore da C.A.I. Sezione di Marostica
Orari apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 20,30 alle ore 22,00 - Tel. - **366/4497419**
e-mail caimarostica@tiscali.it - Sito Web www.caimarostica.it - Stampa in proprio - Abbonamento annuo € 1,00